

## Siria, librerie su quattro ruote per diffondere cultura

di Asmae Dachan

Un furgoncino colorato pieno di libri che viaggia nel nord ovest della Siria, nella provincia di Idlib, per portare cultura tra i bambini sfollati. È l'iniziativa promossa da Hurras Child Protection Network, un'organizzazione che vuole prevenire e curare l'analfabetismo tra i bambini siriani e vuole offrire a tante ragazze e ragazzi la possibilità di accedere a libri di vario genere. Grazie a questo progetto, più di 40mila bambini tra i 6 e i 14 anni hanno la possibilità di consultare e leggere oltre 1500 libri. Questi bimbi sono tutti sfollati e vivono in tendopoli, in condizioni difficili. È l'ottavo inverno consecutivo in cui la Siria è attraversata da violenze, anche se per fortuna i bombardamenti sono ormai circoscritti a poche zone, ma per i civili le sofferenze sono molte. Il progetto di Hurras è sostenuto anche dai White Helmets, un'organizzazione di protezione civile che opera nelle zone bombardate. I "caschi bianchi", così sono chiamati i suoi volontari e operatori, insegnano ai bambini norme di sicurezza ed evacuazione in caso di pericolo. Insieme a Hurras, sul furgoncino operano anche educatori professionisti, che identificano i bambini che sono a rischio di violenze o negligenza e attivano il sistema di protezione nei loro confronti. La città e la provincia di Idlib ospitano più di tre milioni di rifugiati, fuggiti da altre località della Siria e le loro condizioni di vita sono difficili e precarie. L'intera zona è oggetto di trattative tra il regime siriano, le opposizioni e le potenze straniere impegnate in Siria. Secondo un accordo di cessate il fuoco dovrebbe esserci un periodo di tregua, ma purtroppo la tregua è stata già più volte violata. In attesa che la politica decida per la pace, iniziative come quella delle librerie mobili portano sollievo e speranza almeno per i bambini.

